

## ALLUVIONE/ Scade il 30 giugno il termine per il Cas e il comodato gratuito dei deumidificatori

A Ravenna al momento sono oltre mille le domande pervenute per quanto riguarda il contributo di autonoma sistemazione. A Cervia 209



**26 Giugno 2023** Al momento sono oltre mille le domande pervenute per quanto riguarda il Cas, contributo di autonoma sistemazione destinato ai cittadini che a seguito dell'alluvione hanno dovuto abbandonare le proprie case e che hanno trovato un alloggio alternativo, ad esempio presso parenti o amici.

Altrettante per l'acconto del Contributo di immediato sostegno e circa 300 per il comodato d'uso gratuito dei deumidificatori (naturalmente uno stesso nucleo familiare può avere presentato domande per tutti e tre i contributi).

Il 30 giugno scade il termine per la presentazione delle domande per l'ottenimento del e per il comodato d'uso gratuito dei deumidificatori messi a disposizione dalla Croce Bianca di Bolzano.

C'è invece tempo fino al 30 agosto per chiedere l'acconto (fino a 3.000 euro) del Contributo di immediato sostegno destinato ai nuclei familiari che hanno la dimora principale, abituale e continuativa in un'unità abitativa che è risultata allagata e fino al 30 ottobre per chiedere il saldo (fino a ulteriori 2.000 euro, per un totale complessivo che può quindi arrivare a 5.000 euro).

Al contributo di immediato sostegno si aggiunge un ulteriore contributo forfetario di 750 euro a titolo di concorso alle spese connesse alla predisposizione della perizia asseverata, necessaria per impostare futuri provvedimenti che regolamentino i contributi per il ripristino complessivo dei danni.

Sul sito del Comune di Ravenna, al link <https://www.comune.ra.it/alluvione-ravenna/contributi-indennizzi-ristori/> sono presenti tutte le informazioni sui diversi contributi, alcuni chiarimenti ulteriori inviati dalla Regione Emilia-Romagna il 23 giugno, alcune risposte alle domande più frequenti, i moduli per la presentazione delle domande, le sedi e le modalità di presentazione.

Inoltre, per informazioni, è stato istituito un numero telefonico dedicato, lo 0544.485080, attivo

dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, il sabato e la domenica dalle 8 alle 13.

A Cervia fino a venerdì 23 giugno sono state presentate 462 domande per richiesta contributi. Nello specifico sono 209 le domande per Contributi per l'Autonoma Sistemazione (CAS) e 253 le domande per sostegni immediati.

Possono fare domanda i nuclei familiari sgomberati o evacuati con ordinanza sindacale dalle proprie abitazioni durante l'alluvione, che alla data degli eventi calamitosi risiedevano anagraficamente e dimoravano abitualmente nell'abitazione sgomberata e hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione temporanea presso amici o parenti o altro.

Sono esclusi dal provvedimento coloro che hanno trovato sistemazione nelle strutture individuate dall'Amministrazione comunale e hanno soggiornato in tali strutture a spese dell'Amministrazione.

Le domande possono pervenire al Cervia Informa (fino a venerdì 30 giugno alle ore 13), oppure essere spedite con raccomandata a/r all'Ufficio Protocollo del Comune di Cervia, piazza Garibaldi 1, o essere spedite via PEC a [comune.cervia@legalmail.it](mailto:comune.cervia@legalmail.it).

Per i sostegni immediati di 5.000 euro possono fare domanda i nuclei familiari interessati dall'alluvione (3.000 di acconto e 2.000 a saldo) che hanno affrontato spese per danni nell'abitazione principale abituale e continuativa.


La scadenza per la richiesta di acconto è il 30 agosto. Per la richiesta di saldo il 31 ottobre.

Le casistiche sono particolari e differenziate e per approfondimenti si rimanda alle FAQ nel sito della regione Emilia-Romagna:

<https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-maggio-2023/ocdpc-999-2023>

o all'ufficio Cervia Informa, viale Roma 33, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13, il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

Il Comune è in attesa di conoscere ulteriori provvedimenti da parte dello Stato e della Regione Emilia-Romagna per richiedere il risarcimento complessivo dei danni subiti.

Si ricorda che è importante conservare foto e video dei danni subiti, oltre a scontrini, fatture, ricevute fiscali delle spese sostenute per ripristinare i danni. 

© copyright la Cronaca di Ravenna